



Via A. Cantore, 30 B/1 - 16149 - GENOVA
Cell. 335 61 00 030
Tel. e fax 010 00 11 334

RESTAURO INTERNI - ESTERNI APPARTAMENTI

Impianti elettrici civili e industriali

UFFICI

VILLETTE

Impermeabilizzazione terrazzi e giardini pensili

Vicende del calcio ligure

Dilettanti allo specchio

Dedichiamo questo nostro incontro alle società di San Pier d'Arena. Da anni diverse società militano nelle varie categorie dei dilettanti.

La vecchia Sampierdarenese ha dato negli anni il suo apporto nelle diverse categorie; la ricordiamo sul vecchio Morgavi, campo sulle alture di Belvedere. Personalmente ho molti ricordi di epiche battaglie calcistiche, anche in Eccellenza: ora i tempi sono cambiati, adesso milita in Promozione nel girone A, dove, condotta da Cipiani, non riesce ad ottenere buoni risultati. Si trova nel basso della classifica ma spera di allontanarsi presto dalla zona retrocessione. Al momento cinque sconfitte e solo dieci punti in classifica: ci sarà da lavorare molto per uscire da questa situazione. Siamo sicuri che i lupi rossoneri del Morgavi faranno sentire il loro peso per rientrare nella parte tranquilla della classifica.

Nel girone B sempre della Promozione sventa la Culmv Polis, con al vertice tecnico due grandi del mondo dilettanti: l'allenatore Battiston, con tanti anni d'esperienza nella Pagine, e il direttore sportivo Vacca, noto negli ambienti dilettanti per avere ottenuto diversi successi di prestigio. Un duo questo che potrebbe portare la società in Eccellenza.

Anche il Don Bosco e il Cella, nei loro campionati di appartenenza, non riescono a svettare.

Questo il poker nei dilettanti della nostra San Pier d'Arena che conta molti tifosi, sempre presenti durante le gare di campionato.

Ed ora le altre squadre liguri. In Eccellenza, nelle posizioni centrali il Pontedecimo di Presia; male invece la Sestrese di Canepa che staziona in zona retrocessione pur avendo un ottimo gruppo di giocatori.

In Promozione, nel girone A, quello dei rossoneri di San Pier d'Arena, molto bene la Virtus Sestri del tecnico Rovelli, mentre le matricole Praese e Pegliese sono, con rammarico, in fondo alla classifica.

Nel Nazionale Dilettanti notizie buone arrivano da Arenzano, dove il Borgorosso, dopo un avvio disastroso, ha invertito il passo e, con il nuovo tecnico, ha cominciato a ottenere i punti che servono per allontanarla dall'ultimo posto in classifica. Comanda la classifica il Chiavari, mentre la Lavagnese e la Sarzanese stazionano al centro senza avere problemi di classifica.

Nella Lega Pro 2, passate le amarezze per il cambio del tecnico, da Ruotolo a Foschi, il Savona ha ottenuto ottimi risultati che l'hanno portata alle spalle delle prime. Mentre Entella Virtus e Sanremese, due matricole, non hanno ancora assimilato e capito la categoria e pensano solo alla salvezza.

Nella lega Pro 1 volano verso l'alto gli aquilotti di Spezia. Il nuovo tecnico Pane ha dato un volto diverso e i risultati sono arrivati puntualmente, tanto da mettere la squadra vicino alla zona play off. Sarebbe molto bello un ritorno in serie B di una squadra ligure.

Dai professionisti, alcune novità: dopo il cambio da Gasparini a Ballardini, il Genoa ha cominciato a fare punti e a portarsi verso l'alto dell'attuale classifica.

Per quanto riguarda i blucerchiati, invece, il momento è ancora delicato: il caso Antonio Cassano non è ancora risolto. Speriamo che presto la Samp riprenda quella posizione che aveva conquistato all'inizio del campionato, questo soprattutto per la felicità dei tanti tifosi blucerchiati.

Ciro Rinaldi

L'attività di Euroedil si trasferisce in via Cantore

Dai primi giorni di dicembre, l'attività di Euroedil si trasferisce. Il titolare della ditta di restauro di interni ed esterni di appartamenti, uffici e villette, Salvatore Fiorentino, è un grande amico del Gazzettino, molto attivo nel panorama culturale e religioso di San Pier d'Arena con il suo impegno nelle Chiese Cristiane Evangeliche delle Assemblee di Dio in Italia. Invitiamo i nostri lettori a visitare i nuovi uffici di Euroedil, in via Cantore 30 B/1 e a contattare al nuovo numero telefonico - 010 00 11 334 - il signor Fiorentino e i suoi collaboratori per eventuali preventivi o consulenze nel settore dell'edilizia.

Il Programma di Scambi Giovanili Lions

Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo

"Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo": questo il motto del Programma di Scambi Giovanili Lions, nato nel 1961, che ha visto ogni anno la partecipazione di numerosi giovani che hanno potuto cogliere un'opportunità unica. Questa iniziativa ha consentito, infatti, a diecimila ragazzi di centottanta nazionalità diverse di capire e assimilare il loro ruolo di cittadini del mondo.

Per molti, prendere parte al Programma di Scambi Giovanili Lions rappresenta un'esperienza indimenticabile: viaggiare in un altro paese e vivere presso una famiglia ospitante permette di venire a contatto in maniera più efficace e diretta con una cultura diversa dalla propria.

Requisito indispensabile per accedere a questa opportunità è avere un'età compresa tra i 17 e i 21 anni e una buona conoscenza della lingua inglese; ancora più importante è essere disposti ad accettare usi e costumi di un'altra cultura. La meta può essere uno degli oltre duecento Paesi del mondo che ospitano i Lions Clubs e avere una durata compresa tra le tre e le cinque settimane a seconda della destinazione.

Di solito il periodo all'estero è in luglio e si compone di due fasi: l'ospitalità in una o più famiglie del luogo scelte dai Lions - che permette ai giovani partecipanti di conoscere una realtà di vita diversa dalla propria - e la partecipazione al campo, una struttura abitativa confortevole che ospita i giovani per lo svolgimento di un appropriato programma culturale, sportivo e soprattutto aggregante, della durata di una decina di giorni. A differenza di altri programmi di scambio, il Programma Scambi Giovanili Lions non si pone scopi turistici, educativi o lavorativi, ma si configura, piuttosto, come un'opportunità unica di apprendimento e arricchimento culturale.

Insomma, una vera e propria esperienza di vita.

La partecipazione dei ragazzi all'iniziativa del Lions International è naturalmente legata alla reciprocità: si richiede infatti ai giovani italiani di offrire ospitalità per un periodo di una settimana o dieci giorni agli stranieri che vengono in Italia.

Favorire i contatti interculturali tra i giovani di Paesi diversi, consentire lo scambio di ideali e punti di vista, promuovere la comprensione a livello internazionale e impegnarsi per il raggiungimento della pace nel mondo, incoraggiare nei giovani il rispetto delle idee altrui: questi sono solo alcuni degli obiettivi importanti che il progetto si propone, e che rendono



questa esperienza un momento di amicizia e di solidarietà, insomma, un momento di vera crescita.

La domanda di partecipazione va presentata al responsabile del programma entro il 31 dicembre; sul sito internet

www.lionsclubs.org e sul sito italiano www.scambigiovanili-lions.org si possono trovare tutte le informazioni necessarie.

Sara Gadducci

Il Presidente del Municipio si sposa a dicembre

Nozze in vista per Franco Marengo

Festeggiamenti in vista in casa di Franco Marengo, presidente del Municipio Centro Ovest: il prossimo 16 dicembre convolerà a nozze con Carla Bruzzone, infermiera specializzata in counseling genetico (ricerca sulle ereditarietà genetiche in patologie tumorali) e sua compagna da diversi anni. Damigella d'eccezione sarà la loro figlia Veronica, una splendida bimba di quattro anni. Al presidente Marengo e alla sua signora giungano gli auguri più affettuosi da parte di tutta la nostra redazione.

Foto antiche raccolte da Matilde Gazzo

Il quartiere del Campasso in bianco e nero

Il quartiere del Campasso in bianco e nero sull'onda dei ricordi e delle suggestioni del passato ma senza dimenticare il presente. A raccogliere vecchie foto di quella porzione di San Pier d'Arena è Matilde Gazzo, un passato di spicco in Rai e un presente di rilievo nel Comitato di zona. Ne ha già raccolte parecchie, alcune addirittura inedite, autentiche chicche. Ma chi ne tenesse nei cassetti o dentro vecchi bauli si faccia avanti per contribuire a quella che diventerà un'esposizione permanente dedicata al caro vecchio Campasso.